



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA (<i>IdSua:1616667</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture and building Engineering
Classe	LM-4 c.u. R - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iea.ing.unipi.it/it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LANINI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	AVETA	Claudia	RD	0,5
2.	BERTONCINI SABATINI	Paolo	PA	0,5
3.	BEVILACQUA	Marco Giorgio	PO	0,5
4.	BOSCHI	Antonello	PA	1
5.	CASTIGLIA	Roberto Benedetto Filippo	PA	1
6.	CUTINI	Valerio	PO	0,5
7.	FIAMMA	Paolo	PA	1
8.	GIULIETTI	Paolo	PA	1
9.	LANDI	Filippo	RD	1
10.	LANINI	Luca	PO	1
11.	MALFONA	Lina	PA	1
12.	MILAZZO	Mario	PA	0,5
13.	PALLOTTINI	Andrea	RD	0,5
14.	PARDINI	Rita	PO	1
15.	PATRICELLI	Barbara	PA	0,5
16.	ROVAI	Massimo	PA	0,5
17.	SALVADORI	Giacomo	PA	0,5
18.	SANTINI	Luisa	PA	0,5
19.	TRENTO	Armando	RD	1
20.	ULIVIERI	Denise	PA	1

Rappresentanti Studenti

BONANNINI NICCOLO' n.bonannini@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

Marco Giorgio BEVILACQUA
 Niccolò BONANNINI
 Roberto Benedetto Filippo CASTIGLIA
 Cristina CERBONE
 Valerio CUTINI
 Luca LANINI
 Luisa SANTINI

Tutor

Antonello BOSCHI
 Roberto Benedetto Filippo CASTIGLIA
 Lina MALFONA
 Valerio CUTINI
 Luisa SANTINI
 Luca LANINI
 Marco Giorgio BEVILACQUA
 Denise ULIVIERI
 Giovanni SANTI

Piergiuseppe RECHICHI
Dario BILLI
Fabio MAZZEO
Ionela Bianca FLOROAIA
Elisa BARSANTI
Giada DAMIANI
Eleonora RICCIARDONE
Francesca MOLLE



Il Corso di Studio in breve

27/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura ha un ordinamento strutturato nel rispetto delle direttive 85/384/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, concernenti i diplomi, certificati ed altri titoli che danno accesso in tutti gli stati membri dell'Unione Europea all'esercizio della professione di architetto, 2005/36/CE e 2013/55/UE e relative raccomandazioni, concernenti il riconoscimento delle qualifiche professionali. Il suo obiettivo è quello di fornire una formazione di livello avanzato per lo svolgimento di attività di elevata qualificazione nell'ambito dell'ingegneria edile dell'architettura. A tal fine, il Corso è strutturato in un ciclo unico della durata di 5 anni con insegnamenti volti a garantire un'integrazione tra conoscenze ingegneristiche e conoscenze architettoniche. Il corso è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della legge n.264/1999 e prevede un esame di ammissione normato annualmente con decreto ministeriale.

I laureati in Ingegneria Edile-Architettura devono:

- conoscere la storia dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica, gli strumenti e le forme della rappresentazione ai diversi livelli, gli aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base;
- conoscere gli aspetti teorico scientifici e metodologico-operativi, relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere problemi complessi della pianificazione del territorio, dell'architettura e dell'edilizia o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) della sicurezza e dell'etica professionale;
- progettare, attraverso gli strumenti propri dell'urbanistica, dell'architettura e dell'ingegneria edile predisponendo le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico;
- dirigere la realizzazione delle opere progettate coordinando a tali fini altri specialisti e operatori nei campi della gestione del territorio, dell'architettura, dell'ingegneria edile, e del restauro architettonico;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico approfondisce gli aspetti scientifici e professionali tipici della figura di Ingegnere Architetto nei campi specifici:

- a. dell'architettura e di tutto ciò che concerne l'arte del costruire e della composizione architettonica;
- b. dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, della gestione del territorio e di tutto ciò che concerne l'ambiente, sapendo cogliere gli ambiti e le problematiche cui sono coinvolte le discipline e le professioni che vi attengono come la geologia, l'agronomia, l'economia, la sociologia, la storia e i beni culturali, che nel loro insieme contribuiscono a comprendere e risolvere problemi complessi;
- c. dell'arte dell'edificare secondo i principi della scienza e della tecnica, con particolare riguardo all'organizzazione del ciclo produttivo, alle prestazioni dell'organismo progettato, al risparmio energetico, al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza, ecc. avendo conoscenza e padronanza delle tecnologie innovative appropriate.

L'ordinamento didattico è ripartito in insegnamenti e laboratori obbligatori, insegnamenti opzionali, un laboratorio progettuale di 300 ore per la tesi di laurea.

L'attività didattica è articolata in lezioni, esercitazioni applicative e esercitazioni progettuali.

La frequenza ai laboratori è obbligatoria e non può essere inferiore all'80% delle ore previste, al 60% per gli studenti ai

quali è riconosciuto lo status di studente lavoratore (Regolamento didattico di Ateneo)

Link: <https://www.iea.ing.unipi.it/it/> (Sito web del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Ingegneria edile-architettura. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2025

Nell'anno 2023 è stato tenuto un incontro con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dei Pianificatori con l'Ordine degli Ingegneri di Pisa e il Corso di Laurea ha attivato una serie di convenzioni con studi tecnici di ingegneria e architettura, imprese, enti pubblici. Al fine di potenziare e migliorare il rapporto con studi tecnici professionali, individuati come principali stakeholders del corso di laurea, è stata sottoscritta nel 2018 una convenzione tra il Dipartimento DESTeC e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pisa, finalizzata a sviluppare attività di ricerca, di studio, di sperimentazione, di aggiornamento culturale, di pianificazione e verifica del percorso formativo universitario del CdS, con particolare riferimento alla figura dell'architetto (Convenzione repertorio n. 68/2018 prot. n. 4898/2018 del 25/09/2018). La Convenzione è stata rinnovata con mutua soddisfazione nel 2023.

Il Cds sta pianificando di sottoscrivere accordi specifici con altri stakeholders, individuati in Ordini Professionali, Federazioni Regionali Ingegneri e Architetti, ANCE, ANCI, Assindustria, Camera di Commercio, Scuole Edili, Confindustria, APES, Casalp, in relazione all'area vasta di riferimento del Cds (province di Pisa, di Lucca, di Livorno, di Massa-Carrara).

**INGEGNERE EDILE E AMBIENTALE****funzione in un contesto di lavoro:**

Applica le conoscenze esistenti nel campo della pianificazione urbana e del territorio, della progettazione, della costruzione e della manutenzione di edifici, strade, ferrovie, aeroporti e di altre costruzioni civili e industriali, con particolare attenzione agli aspetti tecnologici, costruttivi e strutturali. Definisce e progetta standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture.

Progetta soluzioni per prevenire, controllare o risanare gli impatti negativi dell'attività antropica sull'ambiente; conduce valutazioni di impatto ambientale di progetti ed opere dell'ingegneria civile o di altre attività. Sovrintende e dirige tali attività.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze in tutti i rami dell'arte dell'edificare secondo i principi della scienza e della tecnica, con particolare riguardo all'organizzazione del ciclo produttivo, alle prestazioni dell'organismo progettato, al risparmio energetico, al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza, ecc, avendo conoscenza e padronanza delle tecnologie innovative appropriate.

sbocchi occupazionali:

Superato con esito positivo l'esame di stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere, per la sezione A del settore ingegneria civile ambientale, il laureato può svolgere attività presso enti pubblici di gestione e controllo del territorio, industrie di settore ed imprese di costruzione, società di ingegneria, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza, in tutti gli stati membri della Comunità Europea.

ARCHITETTO**funzione in un contesto di lavoro:**

Applica le conoscenze esistenti in materia di architettura e design, pianificazione, conservazione e restauro, progettazione, costruzione e manutenzione di opere civili e di siti industriali. Disegna e progetta la forma degli edifici, gli interni e i loro arredamenti; disegna mezzi di trasporto e altri beni prodotti su scala industriale curandone gli aspetti funzionali, simbolici ed estetici; definisce e progetta standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture. Sovrintende e dirige tali attività.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze nel campo dell'architettura e di tutto ciò che concerne l'arte del costruire e della composizione architettonica con particolare riguardo agli aspetti storici, estetico formali, monumentali, percettivi, ecc., collegati ai risvolti scientifici e tecnologici della fattibilità dell'opera architettonica stessa.

sbocchi occupazionali:

Superato con esito positivo l'esame di stato per l'abilitazione alla professione di architetto, per la sezione A dei settori architettura, pianificazione territoriale, paesaggistica, conservazione dei beni architettonici e ambientali, il laureato può svolgere attività presso enti pubblici di gestione e controllo del territorio, enti pubblici per la tutela dei beni storico architettonici e ambientali, industrie di settore ed imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza, in tutti gli stati membri della Comunità Europea.

funzione in un contesto di lavoro:

Applica le conoscenze esistenti in materia di pianificazione, conservazione e recupero urbanistico e territoriale. Sovrintende e dirige tali attività.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze nel campo dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, della gestione del territorio e di tutto ciò che concerne l'ambiente, sapendo cogliere gli ambiti e le problematiche cui sono coinvolte le discipline e le professioni che vi attengono come la geologia, l'agronomia, l'economia, la sociologia, la storia e i beni culturali, che nel loro insieme contribuiscono a comprendere e risolvere problemi complessi.

sbocchi occupazionali:

Superato con esito positivo l'esame di stato per l'abilitazione alla professione di architetto, per la sezione A dei settori architettura, pianificazione territoriale, paesaggistica, conservazione dei beni architettonici e ambientali, il laureato può svolgere attività presso enti pubblici di gestione e controllo del territorio, enti pubblici per la tutela dei beni storico architettonici e ambientali, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza, in tutti gli stati membri della Comunità Europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, n. 2004/C 322/02 del 29/12/2004).

RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE INGEGNERISTICHE CIVILI E DELL'ARCHITETTURA**funzione in un contesto di lavoro:**

Collabora con i docenti universitari e li coadiuva nella progettazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curriculari; segue le attività di studio degli studenti; progetta e conduce in ambito accademico ricerche teoriche e sperimentali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica o la sua applicazione in ambito produttivo; garantisce il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche; definisce e applica protocolli scientifici nelle sperimentazioni di laboratorio e nelle attività di ricerca.

competenze associate alla funzione:

Capacità di approfondire temi di ricerca nei vari campi con originalità e innovazione, capacità di coordinare gruppi di ricerca interdisciplinari a livello nazionale e internazionale, capacità di divulgazione dei risultati scientifici in contesti internazionali, capacità di insegnamento.

sbocchi occupazionali:

Può inserirsi nella ricerca a livello nazionale e internazionale nelle discipline ingegneristiche civili e architettoniche. Possibili sbocchi professionali in enti di ricerca e universitari pubblici e privati, nazionali e internazionali, previo superamento dei relativi eventuali concorsi di ammissione.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)
3. Architetti - (2.2.2.1.1)
4. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura è un corso a numero programmato, in conformità con la direttiva CEE 384/85.

Il numero dei posti disponibili per il primo anno è stabilito annualmente dal senato accademico, sentito il consiglio di dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo criteri generali fissati dal MIUR ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990 e della direttiva comunitaria 384/85 CEE. L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione. Tale prova è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti ministeriali che in linea generale richiedono la dimostrazione di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica e competenze disciplinari riferite alla specificità degli studi di architettura. Il requisito curriculare per l'accesso alla LM a ciclo unico, a numero programmato è di norma il possesso del diploma di scuola media superiore.

Agli studenti che saranno ammessi al corso con una votazione inferiore ad una prefissata soglia, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che saranno assolti con le modalità specificate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

02/02/2024

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile Architettura è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della legge n. 264 del 2 agosto 1999 e prevede un esame di ammissione attraverso un test normato annualmente da decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR).

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con bando. Il requisito per l'accesso alla laurea magistrale a ciclo unico è di norma il possesso del diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione. Tale prova è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi decreti ministeriali che in linea generale richiedono la dimostrazione di conoscenze nei seguenti ambiti: cultura generale e ragionamento logico, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica.

Per potersi immatricolare senza obblighi formativi aggiuntivi al Corso, gli studenti dovranno aver superato il concorso nazionale per l'ammissione ottenendo un punteggio maggiore o uguale a 30. Gli studenti che avranno ottenuto un punteggio minore di 30 e che contestualmente abbiano riportato nella sezione di Fisica e Matematica del test di ingresso nazionale un punteggio negativo o uguale a 0 (zero) saranno gravati da OFA.

Gli studenti gravati da OFA potranno usufruire di specifiche attività di tutorato da parte dei docenti degli insegnamenti di Analisi Matematica e Fisica Generale, previsti al primo anno di corso durante tutto l'anno accademico. Gli OFA saranno considerati estinti con il superamento degli esami finali di profitto degli insegnamenti di Analisi Matematica e Fisica Generale. Gli studenti immatricolati gravati da OFA non potranno sostenere gli esami di profitto degli insegnamenti di Meccanica Razionale (2° anno) e Scienza delle Costruzioni (3° anno).



05/04/2019

Il corso di Laurea Magistrale in ingegneria Edile Architettura ha un ordinamento specificamente strutturato nel rispetto della direttiva 2005/36/CE concernente i diplomi, certificati ed altri titoli che danno accesso, nell'UE, alle attività del settore dell'architettura. Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di dottore magistrale in Ingegneria Edile-Architettura.

I laureati magistrali in Ingegneria Edile - Architettura devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica, gli strumenti e le forme della rappresentazione ai diversi livelli, gli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi del territorio, dell'architettura e dell'edilizia;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, oltre che metodologico-operativi, relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi della pianificazione del territorio, dell'architettura e dell'edilizia o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) della sicurezza e dell'etica professionale;
- essere in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'urbanistica, dell'architettura e dell'ingegneria edile avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, predisponendo le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti territoriali, estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici, e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- avere capacità di dirigere la realizzazione delle opere progettate coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi della gestione del territorio, dell'architettura, dell'ingegneria edile, e del restauro architettonico;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di laurea magistrale è strutturato al fine di consentire agli studenti di scegliere l'ambito in cui sviluppare la tesi di laurea. Tali percorsi didattici approfondiscono gli aspetti scientifici e professionali tipici della figura di Ingegnere Architetto nei campi specifici:

- a. dell'architettura e di tutto ciò che concerne l'arte del costruire e della composizione architettonica con particolare riguardo agli aspetti storici, estetico formali, monumentali, percettivi, ecc., collegati ai risvolti scientifici e tecnologici della fattibilità dell'opera architettonica stessa;
- b. dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, della gestione del territorio e di tutto ciò che concerne l'ambiente, sapendo cogliere gli ambiti e le problematiche cui sono coinvolte le discipline e le professioni che vi attengono come la geologia, l'agronomia, l'economia, la sociologia, la storia e i beni culturali, che nel loro insieme contribuiscono a comprendere e risolvere problemi complessi;
- c. dell'arte dell'edificare secondo i principi della scienza e della tecnica, con particolare riguardo all'organizzazione del ciclo produttivo e di vita dell'opera, alle prestazioni dell'organismo progettato, al risparmio energetico, al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza, ecc, avendo conoscenza e padronanza delle tecnologie innovative appropriate.

I primi due anni di corso sono maggiormente dedicati alla preparazione dello studente nelle materie di base, sia in ambito matematico fisico che della storia dell'architettura e della rappresentazione del progetto, mentre gli anni successivi al secondo sono principalmente rivolti alla formazione nelle discipline caratterizzanti e integrative per il profilo dell'ingegnere edile architetto; i vari insegnamenti sono strutturati al fine di favorire l'interdisciplinarietà, con le modalità specificate nel

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato magistrale in Ingegneria Edile Architettura dovrà essere in grado di conoscere e comprendere i caratteri ambientali, tipologici, strutturali e tecnologici degli organismi edilizi nei loro aspetti funzionali, distributivi, tecnico-costruttivi, estetici, economico-gestionali ed ambientali, sapendone studiare e valutare l'impatto per garantire la sostenibilità dello sviluppo, con capacità di analisi critica rispetto ai mutamenti culturali ed ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Dovrà inoltre essere in grado di gestire, in piena autonomia, tutti gli aspetti legati alla progettazione ed alla verifica della qualità della progettazione relativamente a tutti gli interventi sul territorio, sia in caso di nuove costruzioni, sia nel campo del restauro architettonico, del recupero, della conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato. Le modalità con cui tali conoscenze e capacità di comprensione vengono conseguite comprendono la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni e seminari, lo studio personale guidato e lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame o di laboratorio; inoltre, attraverso l'opportunità di svolgere la tesi di laurea all'interno di imprese o in progetti di ricerca, il laureando consegue ulteriori conoscenze inerenti agli aspetti applicativi dei suoi studi.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale in Ingegneria Edile Architettura dovrà essere capace di programmare, progettare ed attuare interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito, opere di architettura e sistemi edilizio-ambientali, con padronanza degli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e relativa fattibilità costruttiva dell'opera ideata. Il conseguimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio o informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.	

INGEGNERIA EDILE

Conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile Architettura può essere conferita a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione relative alle materie di base tipiche dell'ingegneria civile-edile (analisi matematica, fisica, chimica, disegno, meccanica razionale, geometria, ecc.) e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Lo studente deve raggiungere un'adeguata conoscenza:

- dei metodi di base e delle tecniche per la progettazione di edifici e complessi, nelle loro componenti spaziali, strutturali ed impiantistiche;
- dei tipi edilizi, delle tecniche costruttive e dei materiali impiegati attualmente e in precedenti epoche storiche;
- dei criteri di organizzazione della produzione edilizia e di tutela della sicurezza;
- dei metodi di rilievo e rappresentazione degli edifici e del territorio;
- dei metodi di valutazione economica utilizzati nel settore dell'edilizia;

Lo studente possiede inoltre le conoscenze di base riguardanti l'analisi territoriale ed ambientale e gli strumenti di governo del territorio e di tutela dell'ambiente.

Le metodologie di insegnamento utilizzate comprendono la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni e seminari, lo studio personale guidato e lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame scritte o orali che si concludono con l'assegnazione di un voto, prove d'esame o di laboratorio che si concludono con il conseguimento di un'idoneità.

Inoltre, attraverso l'opportunità di svolgere la tesi di laurea magistrale all'interno delle imprese o come lavori che si collocano in progetti di ricerca, il laureando consegue conoscenze inerenti agli aspetti applicativi dei suoi studi, già introdotti mediante le sessioni di esercitazione e laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi inerenti tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Il laureato è in grado di applicare le sue conoscenze in un contesto lavorativo, in particolare per quanto riguarda la collaborazione alla progettazione integrata di edifici (organizzazione spaziale, strutture, impianti, inserimento nel contesto ambientale), al recupero del patrimonio edilizio esistente, all'organizzazione e la riqualificazione di ambiti urbani, tenendo conto dei problemi ambientali.

In particolare, sa utilizzare gli strumenti di base per il calcolo di strutture ed impianti, è in grado di organizzare il layout di edifici con diversa destinazione e di complessi insediativi, è in grado di coordinare attività di produzione e di cantiere, può collaborare alla redazione e alla gestione di governo e tutela del territorio alle diverse scale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio o informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0044A ANALISI MATEMATICA 1 6 CFU

0045A ANALISI MATEMATICA 2 6 CFU

178HH CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI 9 CFU

0009H COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA 9 CFU

111HH DISEGNO DELL'ARCHITETTURA 1 12 CFU

638II DOMOTICA E IMPIANTI ELETTRICI 6 CFU

125HH ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE 9 CFU
 202BB FISICA GENERALE 6 CFU
 808II FISICA TECNICA AMBIENTALE 6 CFU
 431AA GEOMETRIA 6 CFU
 004DH GEOTECNICA E GEOLOGIA 9 CFU
 236HH IDRAULICA 6 CFU
 406ZY ILLUMINOTECNICA ED ACUSTICA APPLICATA 9 CFU
 405ZY IMPIANTI TERMOTECNICI PER L'EDILIZIA 9 CFU
 433AA MECCANICA RAZIONALE 6 CFU
 127HH ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE 12 CFU
 192HH PROGETTO DI STRUTTURE SPECIALI 6 CFU
 119HH SCIENZA DELLE COSTRUZIONI 9 CFU
 272HH TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1 12 CFU
 238HH TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2 6 CFU
 1133I TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE E CHIMICA APPLICATA 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ARCHITETTURA

Conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura può essere conferita a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

La capacità di comprensione di argomenti di livello universitario elevato viene anche raggiunta attraverso l'elaborazione di progetti e l'utilizzo esteso di laboratori e tecniche di simulazione. Inoltre, attraverso l'opportunità di svolgere la tesi di laurea magistrale all'interno delle imprese o come lavori che si collocano in progetti di ricerca, il laureando consegue conoscenze inerenti agli aspetti applicativi dei suoi studi, già introdotti mediante le sessioni di esercitazione e laboratorio.

Nello specifico, Il laureato magistrale conosce gli aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tali conoscenze per descrivere e interpretare approfonditamente problemi complessi. Il laureato, inoltre, conosce approfonditamente la storia dell'architettura, l'edilizia, l'urbanistica, il restauro architettonico e le altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalle direttive 85/384/CEE, concernente i diplomi, certificati ed altri titoli che danno accesso nell'UE alle attività del settore dell'architettura, 2005/36/CE e 2013/55/UE e relative raccomandazioni, concernenti il riconoscimento delle qualifiche professionali. Conosce altresì le teorie architettoniche.

Lo strumento didattico per lo sviluppo di tali conoscenze sono le lezioni frontali e le esercitazioni sostenute da una mirata attività di tutorato e dallo studio individuale. Le modalità di verifica sono quelle del colloquio orale e/o dell'elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. Le capacità applicative sono assunte dal laureato attraverso un marcato coinvolgimento diretto nelle attività di esercitazione e laboratorio, nonché lo sviluppo di progetti con crescente grado di autonomia. Il lavoro di tesi per la Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento. Infine, ulteriori capacità di comprensione applicata vengono acquisite attraverso le opportunità scaturite da visite presso le imprese, lo sviluppo di progetti in collaborazione con i dottorandi di ricerca, lo svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca.

Nello specifico, il laureato in Ingegneria Edile Architettura è capace di misurare lo spazio architettonico e di rappresentarlo correttamente nelle tre dimensioni, di produrre elaborati architettonici in tutte le scale richieste, sino allo sviluppo di dettagli esecutivi, di individuare le tecniche di rappresentazione grafica in relazione ai principi spaziali e agli elementi costitutivi dello spazio antropico. È capace, inoltre, di gestire le tecniche compositive con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea; utilizza i metodi di indagine sui fenomeni di degrado e i metodi di intervento progettuale per la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico esistente. Il laureato, inoltre, possiede gli strumenti e le conoscenze necessarie per sviluppare un progetto a scala urbana e territoriale, gestendo gli aspetti compositivi e di pianificazione. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere questi obiettivi includono un consistente numero di ore dedicate ad attività di laboratorio, sia nella forma di esercitazioni svolte sotto la guida del docente sia per lo svolgimento di un certo numero di progetti individuali e di gruppo, e il tutorato diretto da parte di docenti che operano nell'ambito del corso di studio. Le verifiche, esami scritti, orali, esercitazioni, relazioni, attività di problem solving prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

0017H ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO 6 CFU
 0016H ARCHITECTURAL ENGINEERING FOR BUILT ENVIRONMENT AND SUSTAINABLE DESIGN 6 CFU
 241HH ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 9 CFU
 371NN DIRITTO URBANISTICO E LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA 6 CFU
 111HH DISEGNO DELL'ARCHITETTURA 1 12 CFU
 017HH DISEGNO DELL'ARCHITETTURA 2 E METODI DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA 12 CFU
 1652Z LABORATORIO BIM PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 CFU
 003HI LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 18 CFU
 001HQ LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PROGETTAZIONE URBANISTICA 18 CFU
 274HH LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 12 CFU
 0007H LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 18 CFU
 2097Z LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 21 CFU
 0008H RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, URBANA E TERRITORIALE 9 CFU
 240HH RESTAURO ARCHITETTONICO 9 CFU
 232HH STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 9 CFU
 273HH STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 9 CFU
 233HH TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura può essere conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso l'elaborazione, con crescente grado di autonomia, di progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con

	l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di laurea magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria delle Edile Architettura, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità.	
Abilità comunicative	La Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di tali abilità comunicative viene stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea.	
Capacità di apprendimento	La Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale è nella tradizione del laureato magistrale in ingegneria. Nel Corso, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto o di laboratorio. Inoltre, nel lavoro per la preparazione della tesi, viene sviluppata la capacità del singolo di costruire le necessarie nuove competenze, non incluse nei programmi di studio, attraverso ricerche, studi e applicazioni autonomamente condotti.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	--------------------	--

08/06/2022

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura è un progetto interdisciplinare che combina contenuti di tipo architettonico-urbanistico a contenuti di tipo ingegneristico-tecnologico in un percorso formativo volto a preparare i futuri laureati magistrali alla complessità di una professione che si confronta con la complessità dei settori legati al mondo della costruzione del manufatto edilizio e del territorio con gli aspetti della stratificazioni dell'ambiente

antropizzato.

La vastità dei temi connessi con l'ambito disciplinare "Discipline fisico tecniche ed impiantistiche per l'architettura" fa sì che esso comprenda sia SSD quali Fisica Generale (FIS/01) che trova spazio fra le materie di base, sia SSD quali Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11) che possono completare la formazione del laureato in Ingegneria Edile Architettura come materia affine e modulo nei laboratori integrati.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea per quanto concerne l'ambito delle 'Analisi e progettazione strutturale per l'architettura' comprendono tematiche molto ampie che includono sia argomenti come 'Scienza delle Costruzioni' (ICAR/08) e 'Tecnica delle Costruzioni' (ICAR/09), che trovano spazio tra le materie caratterizzanti del CdL, sia SSD come ICAR/07 "Geotecnica" e GEO/02 "Geologia", che possono completare la formazione come materie affini e moduli nei laboratori integrati.

Per quanto concerne l'ambito delle 'Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica' il settore è caratterizzato da tematiche molto ampie che includono sia argomenti come IUS/10 'Diritto urbanistico e Legislazione delle o.o. p.p. e dell'edilizia', che trovano spazio tra le materie caratterizzanti, sia argomenti propri dei SSD IUS/01 "Diritto Privato" e SPS/10 'Sociologia urbana', che possono completare la formazione come materie affini ed integrative.

Per quanto concerne gli ambiti sia della "Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale" sia della "Progettazione architettonica e urbana", lo studio e la tutela del paesaggio si configura come un tema connesso di forte importanza, pertanto include sia argomenti propri del SSD AGR/03 "Strutture verdi e paesaggio", che possono completare la formazione come materie affini ed integrative.

Per quanto riguarda l'ambito delle "Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica" il settore è caratterizzato da tematiche molto ampie che includono sia argomenti come il SSD ICAR/22 Estimo, che trovano spazio tra le materie caratterizzanti del CdL, come "Economia ed estimo civile", che possono completare la formazione come materie affini ed integrative.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/02/2017

La prova finale prevede la discussione di un elaborato redatto in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore che descriva una significativa attività di progettazione. La suddetta attività può essere svolta, oltre che presso il Dipartimento, anche presso enti di ricerca (pubblici o privati) o studi di progettazione, sia in ambito nazionale che internazionale.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese. La tesi di laurea riguarda temi inerenti la progettazione architettonica e/o urbanistica ed è didatticamente assistita da un laboratorio progettuale di 300 ore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea è costituito dalla presentazione e discussione di una Tesi sviluppata (in lingua italiana o inglese) sotto la guida di almeno due relatori e intesa come un lavoro originale per contenuto scientifico (teorico, numerico o sperimentale, progettuale o tecnologico), ovvero per la complessità e l'intreccio di diverse conoscenze e competenze necessarie all'ottenimento di un risultato compiuto che trova il proprio fondamento nel progetto alle diverse scale. Tale lavoro può essere: - di ampio respiro e contenere l'inquadramento anche teorico del problema, la definizione dello stesso, la discussione critica dei risultati e le prospettive, - di respiro e/o livello più limitato in quanto priva di una trattazione approfondita di uno o più degli aspetti sopra citati. Nel primo caso, la Tesi prevede, durante la fase di valutazione, di un Controrelatore esterno. La tipologia di Tesi di Laurea è dichiarata dallo studente, d'accordo coi Relatori, al momento della richiesta.

Sulla base della tipologia di tesi di laurea scelta, la Commissione potrà attribuire una diversa votazione al lavoro di tesi, come specificato nel Regolamento dell'Esame di Laurea approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Durante l'esame di laurea, il candidato dovrà presentare il proprio lavoro, consistente in una presentazione pubblica della durata massima di 20-25 minuti, nel corso della quale verrà illustrata la sintesi degli elaborati di tesi.

Link: <http://www.iea.ing.unipi.it/it/didattica/regolamenti-interni/tesi> (Sito Corso di Studio - Esame di Laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (IEAR-LM5)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11523>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ing.unipi.it/it/studenti/orario-delle-lezioni>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ing.unipi.it/it/studenti/calendario-esami>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ing.unipi.it/it/studenti/appelli-di-laurea>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/11	Anno di	ANALISI ENERGETICA DEGLI EDIFICI link			6		

		corso 1						
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 link	DEL CORSO ILARIA	PA	6	60	
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO link	MALFONA LINA	PA	6	60	✓
4.	ICAR/10	Anno di corso 1	ARCHITECTURAL ENGINEERING FOR BUILT ENVIRONMENT AND SUSTAINABLE DESIGN link	TRENTO ARMANDO	RD	6	60	✓
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA 1 link	CASTIGLIA ROBERTO BENEDETTO FILIPPO	PA	12	126	✓
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	PALLOTTINI ANDREA	RD	6	20	✓
7.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	PATRICELLI BARBARA	PA	6	40	✓
8.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	PARDINI RITA	PO	6	45	✓
9.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	PEARLSTEIN GREGORY JAMES	PA	6	15	
10.	NN	Anno di corso 1	PROVA DI LINGUA INGLESE B2 link			3		
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	ULIVIERI DENISE	PA	9	90	✓
12.	NN	Anno di corso 1	SUPERAMENTO OFA IEA-LM5 link			0		

13.	ING-IND/22	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE E CHIMICA APPLICATA link	MILAZZO MARIO	PA	6	60	
14.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	LANINI LUCA	PO	6	60	
15.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI MATEMATICA 2 link			6		
16.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO URBANISTICO E LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'EDILIZIA link			6		
17.	ICAR/06 ICAR/17	Anno di corso 2	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA 2 E METODI DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link			12		
18.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE link			6		
19.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRAULICA link			6		
20.	ICAR/02 ICAR/20 ING-INF/05	Anno di corso 2	LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE link			18		
21.	ICAR/14 ICAR/18	Anno di corso 2	LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 link			12		
22.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link			6		
23.	ICAR/02 ING-INF/05	Anno di corso 2	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE) link			6		

24.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 link	9				
25.	ICAR/20	Anno di corso 2	TECNICA URBANISTICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</i>) link	12				
26.	ICAR/14 ING- IND/11	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2</i>) link	12				
27.	ICAR/10	Anno di corso 3	ARCHITETTURA TECNICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2</i>) link	9				
28.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO URBANISTICO E LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'EDILIZIA link	6				
29.	ING- IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA AMBIENTALE link	6				
30.	ICAR/01	Anno di corso 3	IDRAULICA link	6				
31.	ICAR/10	Anno di corso 3	LABORATORIO BIM PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	3				
32.	ICAR/02 ICAR/20 ING- INF/05	Anno di corso 3	LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE link	18				
33.	ICAR/04 ICAR/20 SPS/10	Anno di corso 3	LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PROGETTAZIONE URBANISTICA link	18				
34.	ICAR/10 ICAR/14 ING- IND/11	Anno di corso 3	LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 link	21				
35.	ICAR/04	Anno	MOBILITA' SOSTENIBILE E	6				

	SPS/10	di corso 3	SOCIOLOGIA URBANA (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PROGETTAZIONE URBANISTICA</i>) link				
36.	ICAR/02 ING- INF/05	Anno di corso 3	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</i>) link	6			
37.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	9			
38.	ICAR/20	Anno di corso 3	TECNICA URBANISTICA 1 (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</i>) link	12			
39.	ICAR/20	Anno di corso 3	TECNICA URBANISTICA 2 (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PROGETTAZIONE URBANISTICA</i>) link	12			
40.	ICAR/03	Anno di corso 4	ANALISI DEL CICLO VITA E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI link	3			
41.	ING- IND/11	Anno di corso 4	ANALISI ENERGETICA DEGLI EDIFICI link	6			
42.	ICAR/14	Anno di corso 4	ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO link	6			
43.	ICAR/10	Anno di corso 4	ARCHITECTURAL ENGINEERING FOR BUILT ENVIRONMENT AND SUSTAINABLE DESIGN link	6			
44.	ICAR/16	Anno di corso 4	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI link	9			
45.	ICAR/14 ICAR/14	Anno di corso 4	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI</i>	12			

PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA 3) [link](#)

46.	ICAR/10	Anno di corso 4	ARCHITETTURA TECNICA 2 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) link	9				
47.	NN	Anno di corso 4	ATTIVITA' A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE (3 CFU) link	3				
48.	NN	Anno di corso 4	ATTIVITA' A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE (6 CFU) link	6				
49.	ICAR/09	Anno di corso 4	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI link	9				
50.	ICAR/09	Anno di corso 4	COSTRUZIONI ESISTENTI IN ZONA SISMICA (modulo di COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA) link	3				
51.	ICAR/09	Anno di corso 4	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA link	9				
52.	ICAR/09	Anno di corso 4	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (modulo di COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA) link	6				
53.	ING- IND/33	Anno di corso 4	DOMOTICA E IMPIANTI ELETTRICI link	6				
54.	ICAR/22	Anno di corso 4	ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE link	9				
55.	ICAR/07	Anno di corso 4	FONDAZIONI (modulo di STRUTTURE DI FONDAZIONE E FONDAZIONI) link	3				
56.	GEO/02 ICAR/07	Anno di corso 4	GEOTECNICA E GEOLOGIA link	9				

57.	ING-IND/11	Anno di corso 4	ILLUMINOTECNICA ED ACUSTICA APPLICATA link	9				
58.	ING-IND/11	Anno di corso 4	IMPIANTI TERMOTECNICI PER L'EDILIZIA link	9				
59.	ICAR/03	Anno di corso 4	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link	9				
60.	ING-INF/05	Anno di corso 4	LABORATORIO INFORMATICO A SUPPORTO DELLA MODELLAZIONE PARAMETRICA link	6				
61.	ICAR/04 ICAR/20 SPS/10	Anno di corso 4	LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PROGETTAZIONE URBANISTICA link	18				
62.	ICAR/10 ICAR/14 ICAR/14	Anno di corso 4	LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 link	21				
63.	ICAR/04 SPS/10	Anno di corso 4	MOBILITA' SOSTENIBILE E SOCIOLOGIA URBANA (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PROGETTAZIONE URBANISTICA</i>) link	6				
64.	ICAR/09	Anno di corso 4	PROGETTO DI STRUTTURE SPECIALI link	6				
65.	ICAR/20	Anno di corso 4	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, URBANA E TERRITORIALE link	9				
66.	AGR/03	Anno di corso 4	STORIA E SCIENZA DEL PAESAGGIO link	9				
67.	ICAR/09	Anno di corso 4	STRUTTURA E FONDAZIONI (<i>modulo di STRUTTURE DI FONDAZIONE E FONDAZIONI</i>) link	3				
68.	ICAR/07 ICAR/09	Anno di	STRUTTURE DI FONDAZIONE E FONDAZIONI link	6				

		corso 4						
69.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1 link			12		
70.	ICAR/20	Anno di corso 4	TECNICA URBANISTICA 2 (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PROGETTAZIONE URBANISTICA</i>) link			12		
71.	NN	Anno di corso 4	TIROCINIO link			6		
72.	NN	Anno di corso 4	TIROCINIO link			3		
73.	ICAR/03	Anno di corso 4	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE link			3		
74.	ICAR/16	Anno di corso 5	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI link			9		
75.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE (3 CFU) link			3		
76.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE (6 CFU) link			6		
77.	ICAR/09	Anno di corso 5	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI link			9		
78.	ICAR/09	Anno di corso 5	COSTRUZIONI ESISTENTI IN ZONA SISMICA (<i>modulo di COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA</i>) link			3		
79.	ICAR/09	Anno di corso 5	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA link			9		

80.	ICAR/09	Anno di corso 5	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (<i>modulo di COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA</i>) link	6				
81.	ING- IND/33	Anno di corso 5	DOMOTICA E IMPIANTI ELETTRICI link	6				
82.	ICAR/22	Anno di corso 5	ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE link	9				
83.	ICAR/07	Anno di corso 5	FONDAZIONI (<i>modulo di STRUTTURE DI FONDAZIONE E FONDAZIONI</i>) link	3				
84.	GEO/02 ICAR/07	Anno di corso 5	GEOTECNICA E GEOLOGIA link	9				
85.	ING- IND/11	Anno di corso 5	ILLUMINOTECNICA ED ACUSTICA APPLICATA link	9				
86.	ING- IND/11	Anno di corso 5	IMPIANTI TERMOTECNICI PER L'EDILIZIA link	9				
87.	ICAR/03	Anno di corso 5	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link	9				
88.	ING- INF/05	Anno di corso 5	LABORATORIO INFORMATICO A SUPPORTO DELLA MODELLAZIONE PARAMETRICA link	6				
89.	ICAR/11	Anno di corso 5	ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE link	12				
90.	ICAR/09	Anno di corso 5	PROGETTO DI STRUTTURE SPECIALI link	6				
91.	PROFIN_S	Anno di	PROVA FINALE link	15				

		corso 5						
92.	ICAR/20	Anno di corso 5	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, URBANA E TERRITORIALE link		9			
93.	ICAR/19	Anno di corso 5	RESTAURO ARCHITETTONICO link		9			
94.	AGR/03	Anno di corso 5	STORIA E SCIENZA DEL PAESAGGIO link		9			
95.	ICAR/09	Anno di corso 5	STRUTTURA E FONDAZIONI (modulo di STRUTTURE DI FONDAZIONE E FONDAZIONI) link		3			
96.	ICAR/07 ICAR/09	Anno di corso 5	STRUTTURE DI FONDAZIONE E FONDAZIONI link		6			
97.	ICAR/09	Anno di corso 5	TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2 link		6			
98.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link		6			
99.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link		3			



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Ingegneria - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Ingegneria - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca dei Corsi di Studio della Scuola di Ingegneria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-5/ingegneria>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B	23/04/2025	solo

			LOUVAIN01		italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	23/04/2025	solo italiano
4	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	23/04/2025	solo italiano
5	Danimarca	Aarhus Universitet	DK ARHUS01	23/04/2025	solo italiano
6	Finlandia	Lappeenranta Teknillinen Yliopisto	SF LAPPEEN01	23/04/2025	solo italiano
7	Francia	Association L'Œonard De Vinci	F PARIS270	23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Arts Et Metiers	F PARIS062	23/04/2025	solo italiano
9	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Mécanique Et D'Aérotechnique	F POITIER05	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Ecole Spéciale Des Travaux Publics, Du Bâtiment Et De L'Industrie	F PARIS068	23/04/2025	solo italiano
11	Francia	Institut Polytechnique De Bordeaux	F BORDEAU54	23/04/2025	solo italiano
12	Germania	Friedrich-Alexander-Universität Erlangen Nürnberg	D ERLANGEN01	23/04/2025	solo italiano
13	Germania	Hochschule Esslingen	D ESSLING03	23/04/2025	solo italiano
14	Germania	Hochschule Für Angewandte Wissenschaften Fachhochschule Kempten	D KEMPTEN01	23/04/2025	solo italiano
15	Germania	Otto-Von-Guericke-Universität Magdeburg	D MAGDEBU01	23/04/2025	solo italiano
16	Germania	Rheinisch-Westfälische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	23/04/2025	solo italiano
17	Germania	Technische Universität München	D MÜNCHEN02	23/04/2025	solo italiano
18	Germania	Technische Universität Braunschweig	D BRAUNSC01	23/04/2025	solo italiano
19	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	23/04/2025	solo italiano
20	Norvegia	Høgskolen I Østfold	N HALDEN02	23/04/2025	solo italiano
21	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	23/04/2025	solo italiano
22	Paesi	Stichting Hoger Onderwijs Nederland	NL S-	23/04/2025	solo

	Bassi		GRAVE37		italiano
23	Paesi Bassi	Universiteit Twente	NL ENSCHED01	23/04/2025	solo italiano
24	Polonia	Politechnika Lodzka	PL LODZ02	23/04/2025	solo italiano
25	Polonia	Politechnika Lubelska	PL LUBLIN03	23/04/2025	solo italiano
26	Polonia	Politechnika Poznanska	PL POZNAN02	23/04/2025	solo italiano
27	Polonia	Politechnika Rzeszowska Im Ignacego Lukasiewicza Prz	PL RZESZOW01	23/04/2025	solo italiano
28	Polonia	Politechnika Slaska	PL GLIWICE01	23/04/2025	solo italiano
29	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	P PORTO05	23/04/2025	solo italiano
30	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	23/04/2025	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
33	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
34	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
35	Repubblica Ceca	Vysoke Uceni Technicke V Brne	CZ BRNO01	23/04/2025	solo italiano
36	Romania	UNIVERSITATEA NATIONALA DE STIINTA SI TEHNOLOGIE POLITEHNIC A BUCURESTI		23/04/2025	solo italiano
37	Romania	Universitatea De Arhitectura Si Urbanism Ion Mincu	RO BUCURES07	23/04/2025	solo italiano
38	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	RO CLUJNAP05	23/04/2025	solo italiano
39	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	23/04/2025	solo italiano
40	Romania	Universitatea Vasile Alecsandri Din bacau	RO BACAU01	23/04/2025	solo italiano
41	Slovacchia	Slovenska Technicka Univerzita V Bratislave	SK BRATISL01	23/04/2025	solo italiano
42	Slovacchia	Zilinska Univerzita V Ziline	SK ZILINA01	23/04/2025	solo

					italiano
43	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
44	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
46	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	E MURCIA04	23/04/2025	solo italiano
47	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	E MURCIA04	23/04/2025	solo italiano
48	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	23/04/2025	solo italiano
49	Spagna	Universidad Pontificia Comillas	E MADRID02	23/04/2025	solo italiano
50	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
51	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	23/04/2025	solo italiano
52	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	23/04/2025	solo italiano
53	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	E TARRAGO01	23/04/2025	solo italiano
54	Turchia	Gazi Universitesi	TR ANKARA02	23/04/2025	solo italiano
55	Turchia	Istanbul Arel Universitesi	TR ISTANBU29	23/04/2025	solo italiano
56	Turchia	Istanbul Esenyurt University	TR ISTANBU50	23/04/2025	solo italiano
57	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	TR TRABZON01	23/04/2025	solo italiano
58	Turchia	Kocaeli Universitesi	TR KOCAELI02	23/04/2025	solo italiano
59	Turchia	Kocaeli Universitesi	TR KOCAELI02	23/04/2025	solo italiano
60	Turchia	Nisantasi Universitesi	TR ISTANBU45	23/04/2025	solo italiano



14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



27/05/2025

Le attività in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati da parte del CdS e da parte dell'Ateneo sono così articolate per orientare una scelta consapevole ed equilibrata del percorso di studi da parte degli studenti e che vengono poi elencate nella pagina Orientamento UniPI (<https://orientamento.unipi.it/>):

- Corsi per l'orientamento nella transizione scuola-università, previsti dalla Missione 4 del PNRR, DM 934/2022;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piani di Orientamento e Tutorato (POT);
- Progetto Orientamento alle scelte Consapevoli (OR.A.CO.LI);
- Incontri del ciclo 'Sguardi nel Futuro', un'iniziativa di orientamento e alta formazione dell'Università di Pisa, che mette in contatto i giovani con i più importanti esperti del mondo della ricerca scientifica e tecnologica, dell'industria e dell'economia, e delle scienze sociali;
- Le informazioni relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- Le informazioni relative all'evento "UniPiOrienta", 3 intere giornate di orientamento dedicate alle studentesse e agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di II grado;
- Corsi di orientamento, dedicati agli studenti e alle studentesse dell'ultimo anno delle scuole superiori, della durata di 15 ore per favorire il passaggio consapevole dalle scuole superiori all'università.

La Scuola di Ingegneria coordina le attività di orientamento per i corsi di studio che afferiscono alla Scuola, promuovendo e organizzando eventi dedicati all'orientamento in ingresso, che si aggiungono alle iniziative promosse dall'Ateneo.

Nel 2025 si è svolta una giornata di orientamento in ingresso, durante la quale è stata promossa l'offerta formativa e sono state illustrate le modalità di accesso ai corsi di laurea in Ingegneria. Durante la giornata, denominata "Orizzonte Ingegneria" svoltasi il giorno 6 febbraio 2025, sono state presentate l'organizzazione della Scuola di Ingegneria e l'offerta didattica della Scuola di Ingegneria. Nell'arco della giornata sono previsti momenti di presentazione dei singoli Corsi, durante i quali i docenti presentano il percorso di studio, le opportunità formative e professionali.

Nell'ambito delle attività di orientamento previste e finanziate ai sensi del Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-202, la Scuola di Ingegneria, oltre a partecipare con seminari e interventi ai percorsi di orientamento attivo promossi dall'Ateneo, ha organizzato nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2025, circa 10 incontri nelle città di Pisa, Lucca, La Spezia, Pontedera, Camaiore, Barga e Castelnuovo Garfagnana organizza e partecipa alle iniziative di orientamento promosse dalle Scuole superiori di secondo grado come ad esempio l'iniziativa Pontedera Orienta 2025, evento di orientamento organizzato dalle Scuole della provincia di Pontedera rivolta alle studentesse e studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori del territorio, svoltasi nel Villaggio Scolastico di Pontedera nelle date 15-16 gennaio 2025.

Partecipa inoltre agli eventi promossi sul territorio regionale nell'ambito dell'iniziativa Unipi orienta, come ad esempio l'evento 'Seminari di Approfondimento Unipi – Orienta', destinato agli studenti delle Scuole Secondarie, che si è svolto venerdì 17 gennaio presso il Cinema Teatro Quattro Mori di Livorno.

Il CdS in Ingegneria Edile-Architettura organizza periodicamente degli incontri di orientamento nei mesi di febbraio e marzo nelle scuole toscane che ne fanno richiesta, dopo una mail da parte nostra che espone la nostra disponibilità, per

illustrare agli studenti il funzionamento del CdS, il percorso formativo e le prospettive occupazionali.

A ciò si aggiunge l'attivazione da parte del CdS dei canali social su Facebook e Instagram che restituiscono un elevato numero di visualizzazioni e interazioni sui quali vengono pubblicizzate le attività di orientamento, date e modalità del test di ingresso, le attività di promozione culturale del CdS aperte al pubblico generalista (conferenze, mostre, Biennale di Architettura, convegni, etc).

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'Ateneo organizza incontri con possibili stakeholders durante i "Career Days" che vengono pubblicizzati direttamente dall'Ateneo sul proprio sito web sul quale sono pubblici le valutazioni dei CdS e gli esiti occupazionali relativi.

Sito web Dipartimento - Internazionalizzazione

<https://www.destec.unipi.it/didattica/informazioni-utili/mobilita-internazionale>

Sito Scuola di Ingegneria - Internazionale

<https://www.ing.unipi.it/it/internazionale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Iniziative di Orientamento



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2025

In merito all'opinione espressa dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica, i risultati della valutazione si basano su 2.013 questionari, dei quali:

- 1.865 compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'a.a. 2024-25 (gruppo A), di cui il 77.6% con una frequenza completa delle lezioni, il 12,9% con una frequenza di oltre la metà del corso, e il 9.5% con una frequenza minore della metà o del 25 % del corso,
- 148 compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato gli stessi insegnamenti nell'a.a. 2024-25 o in a.a. precedenti ma con lo stesso docente (gruppo B).

Il periodo di osservazione va da novembre 2024 a luglio 2025.

Il diagramma delle valutazioni medie per il totale degli insegnamenti è abbastanza omogeneo. Nel gruppo A, non sono segnalate criticità, essendo tutti i valori superiori a 2,8. Sono particolarmente apprezzati dagli studenti del gruppo A (con punteggio maggiore o uguale a 3):

- la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame;
- l'adeguatezza del materiale didattico;
- il rispetto dell'orario di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
- l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni;
- la capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti;
- la capacità dei docenti di esporre i contenuti delle lezioni in modo chiaro;
- l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia;
- la coerenza con la quale è svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sui siti;
- la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni;
- l'interessamento dello studente agli argomenti trattati nel corso di insegnamento;
- la proporzione del carico di studio degli insegnamenti al numero dei crediti erogati.

Gli stessi aspetti sono valutati positivamente anche dagli studenti del gruppo B, essendo tutti i valori superiori a 2,6.

Il giudizio complessivo del Corso di Laurea risulta quindi buono e senza scostamenti tra il gruppo A e B, con punteggi di 3 per entrambi i gruppi.

STRUTTURA E INSEGNAMENTI DEL CDS

Di seguito si procede all'analisi dei questionari riferiti ai singoli insegnamenti. L'analisi viene effettuata per ciascun anno di corso. Tutti gli anni si riferiscono al nuovo regolamento del Corso di Studio basato sui laboratori integrati di progettazione alle diverse scale, attivo a partire dall'A.A. 2017-18.

Generalmente gli insegnamenti del Corso di Studio ricevono giudizi tra il positivo e molto positivo, nella forbice tra 3 e 4 ma con alcuni insegnamenti che si assestano intorno o sotto al valore limite di 2,5 e che quindi esamineremo in dettaglio:

- 274HH. Per tale corso si rilevano problematiche circa: l'adeguatezza del materiale didattico; la motivazione che il docente induce verso lo studio della disciplina; la chiarezza con la quale il docente espone gli argomenti; la reperibilità del docente per le spiegazioni; il rispetto del docente per i principi di eguaglianza e/o pari opportunità.

- 004HI (moduli accorpati). Per tale corso si rilevano problematiche circa: proporzione tra crediti assegnati e carico didattico; l'adeguatezza del materiale didattico; la chiarezza con la quale il docente espone gli argomenti; chiarezza delle modalità d'esame; la motivazione che il docente induce verso lo studio della disciplina; utilità delle attività didattiche integrative; coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e il Course Catalogue; la reperibilità del docente per le spiegazioni; il rispetto del docente per i principi di eguaglianza e/o pari opportunità.

- 1652Z. Per tale corso si rilevano problematiche circa: proporzione tra crediti assegnati e carico didattico; l'adeguatezza del materiale didattico; la motivazione che il docente induce verso lo studio della disciplina; la chiarezza con la quale il docente espone gli argomenti; coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e il Course Catalogue.

In definitiva, le valutazioni risultano positive, mentre le criticità sembrano riguardare più che altro l'organizzazione specifica di alcuni corsi (reperibilità dei docenti, carico didattico, etc) Tutte questioni che sono stati oggetto del lavoro di un'apposita Commissione dedicata proprio alla revisione del Piano di Studi che ha già proposto e fatto approvare alcune modifiche regolamentari e all'interlocuzione diretta con i singoli docenti per cercare di colmare in maniera proattiva tali lacune.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2025

La rilevazione è basata su un collettivo selezionato di 38 laureati di cui il 44,7% uomini, e il 55,3% donne.

Il 44,7% ha un'età di laurea compresa tra i 25 e i 26 anni, mentre il 44,7% ha un'età di 27 anni e oltre con un'età alla laurea media di 27,2 anni. Gli intervistati sono di nazionalità italiana per il 88,4%, di cui il 36,8% ha residenza nella stessa provincia della sede universitaria, il 42,1% di altra provincia della stessa regione e il restante da altra regione. Nel campione esaminato, il 23,7% ha i genitori entrambi laureati, il 26,3% solo con un genitore laureato, il 36,8% con titolo di scuola media superiore; per il 23,3% degli intervistati la classe sociale è elevata. I laureati intervistati provengono da un liceo per l'84,2% (71,1% liceo scientifico, 5,3% liceo classico), con un voto medio di diploma di 88/100.

In relazione alla RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI:

- il 34,2% dichiara di aver scelto il corso di laurea per fattori prevalentemente culturali, e il 52,6% per fattori sia culturali che professionalizzanti;
- il 94,7% si è immatricolato regolarmente o con un solo anno di ritardo;
- il punteggio medio degli esami si attesta intorno al 26,7/30, mentre il voto di laurea medio è di 109,6/110.

Ai valori medi abbastanza alti delle valutazioni, corrisponde tuttavia una durata degli studi di circa 7,8 anni, con un ritardo medio della laurea di 2,8 anni.

In relazione alle CONDIZIONI DI STUDIO:

- la grande maggioranza (89,5%) degli intervistati dichiara di aver alloggiato a meno di un'ora dalla sede universitaria per

più del 50% della durata degli studi;

- il 84,2% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, e il 15,8% tra il 50% e il 75%;
- il 31,6% degli intervistati ha usufruito di borse di studio;
- il 23,7% ha svolto periodi di studio all'estero, la maggioranza (13,2%) con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea e il 5,3% con altra esperienza riconosciuta dal corso di Laurea;
- il 55,3% ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea, al di fuori dell'università (21,1%);
- per lo svolgimento della tesi di laurea sono stati impiegati mediamente 9,1 mesi.

In relazione ad ESPERIENZE DI LAVORO DURANTE GLI STUDI, il 68,4% dichiara di aver avuto esperienze di lavoro, di tipo occasionale, saltuario o stagionale; il restante 31,6% non ha avuto alcuna esperienza, e nel 50% dei casi si trattava di un lavoro coerente al corso di studi.

In merito al giudizio sull'ESPERIENZA UNIVERSITARIA, la rilevazione fornisce i seguenti risultati:

- DIDATTICA: la maggior parte dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatta del corso di laurea (7,9% decisamente sì, 76,3% più sì che no), del rapporto coi docenti (7,9% decisamente sì e il 65,8% più sì che no) e soprattutto dei rapporti con gli studenti (42,1% decisamente sì, 55,3% più sì che no). Tuttavia, il carico di studi è giudicato adeguato alla durata del corso di studi solo per l'13,3% del campione e più sì che no per il 44,4% (33,3% più no che sì e 6,7% decisamente no).
- STRUTTURE: le aule sono giudicate dal 60,5% spesso adeguate, raramente adeguate dal 28,9%; il 35,5% valuta le postazioni informatiche presenti in numero adeguato, mentre il 64,5% le giudica non in numero adeguato. Le attrezzature per altre attività didattiche sono giudicate raramente adeguate dal 37,8%, spesso adeguate dal 40,5%; solo il 10,8% le giudica sempre adeguate, il restante mai adeguate o dichiara di non averle utilizzate. In relazione agli spazi dedicati allo studio individuale, l'80% li giudica presenti ma inadeguati e solo il 20% adeguati.
- SERVIZI: il servizio bibliotecario è giudicato positivamente dalla maggioranza degli intervistati (31,3% decisamente positiva, 53,1% abbastanza positiva, 0% decisamente negativa).

Infine, il 47,4% dichiara che si iscriverebbe di nuovo all'università e allo stesso corso dell'Ateneo, il 23,7% allo stesso corso in un altro Ateneo, il 21,1% in un altro corso nello stesso Ateneo, mentre il restante 2,6% cambierebbe sia corso di laurea che Ateneo.

In relazione alle conoscenze delle LINGUE STRANIERE (almeno B2), almeno il 81,6% lo attesta per l'inglese scritto.

In relazione alle CONOSCENZE INFORMATICHE il livello di conoscenza 'almeno buona' è così ripartito:

- il 94,7% in navigazione in Internet e comunicazione in rete;
- il 100% in CAD/CAM/CAE - progettazione assistita;
- il 89,5% in Word processor.

In relazione alle PROSPETTIVE DI STUDIO, il 47,4% dichiara di voler proseguire gli studi per: un dottorato di ricerca (7,9%), master universitario (13,2%), tirocinio (5,3%), borse o assegno di studio (5,3%) o altre attività di qualificazione professionale (2,6%).

In relazione alle PROSPETTIVE DI LAVORO, il 36,8% degli intervistati dichiara di essere interessato a lavorare nel settore pubblico, mentre il 47,4% nel privato.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea è a numero programmato. Con riferimento all'a.a. 2024/2025 il numero di iscritti previsti ~~89/09/2025~~  99/09/2025, al superamento del test di ingresso, risulta di 74 studenti di cui 66 comunitari e non comunitari residenti in Italia. A questi si aggiungono 6 extracomunitari residenti all'estero e 2 studenti cinesi (Progetto Marco Polo).

Gli immatricolati per anno accademico sono (ultimi 10 anni):

AA_2015_16: 49
AA_2016_17: 55
AA_2017_18: 50
AA_2018_19: 48
AA_2019_20: 32
AA_2020_21: 51
AA_2021_22: 65
AA_2022_23: 72
AA_2023_24: 72
AA_2024_25: 72

La provenienza degli immatricolati nell'AA 2024/25 è da imputare per il 69,1% alla Toscana, il resto da altre regioni italiane (Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Sicilia);

Il 48,5% proviene dalle provincie di Pisa, Livorno e Lucca. Il 17,6 % sono studenti stranieri

Il genere femminile ha una presenza maggiore (70,6%) rispetto a quella del genere maschile (29,4%).

Il 11,9 ha riportato un voto di diploma di 100, il 15,3% compreso tra 90 e 100, il 54,3% coloro che hanno conseguito un voto tra 70 e 90.

ISCRITTI TOTALI nei cinque anni di corso negli ultimi 9 anni:

	1°	2°	3°	4°	5°	
2015:	32	28	25	24	21	tot. 130
2016:	34	30	28	27	27	tot. 146
2017:	47	39	36	36	36	tot. 194
2018:	34	32	26	25	25	tot. 142
2019:	26	20	19	19	19	tot. 103
2020:	50	35	33	31	30	tot. 179
2021:	64	48	38	39	-	tot. 189
2022:	60	47	43	-	-	tot. 150
2023:	64	55	-	-	-	tot. 119
2024:	70	-	-	-	-	tot. 70

PERCENTUALI DI TRASFERIMENTI AD ALTRO CORSO DI STUDIO DELL'ATENEO organizzate per anno di iscrizione e per coorte di immatricolazione:

	1°	2°	3°	4°	5°
2014:	0.0	8.1	2.0	0.0	0.0
2015:	0.0	3.6	0.0	0.0	0.0
2016:	2.9	3.3	0.0	0.0	0.0

	1°	2°	3°	4°	5°	6°
2017:	6.4	2.6	0.0	0.0	0.0	0.0
2018:	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
2019:	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
2020:	6.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
2021:	4.7	6.3	0.0	0.0		
2022:	1.7	2.1	2.3			
2023:	3.1	5.5				
2024:	7.1					

Si osserva come negli anni precedenti il 2018 il trasferimento ad altro corso di studio avveniva principalmente nei primi due anni di corso, nessun trasferimento invece si registra negli anni 2018 e 2019. Con l' anno 2022 si è di nuovo abbassato il trend in crescita del 2020-21, per rialzarsi quest'anno.

PERCENTUALI DI RINUNCE AGLI STUDI, organizzate per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione:

	1°	2°	3°	4°	5°	6°
2017:	6.4	2.6	0.0	0.0	2.8	0.0
2018:	5.9	9.4	0.0	3.8	0.0	0.0
2019:	23.1	5.0	0.0	0.0	0.0	0.0
2020:	22	2.9	3.0	0.0	0.0	0.0
2021:	15.6	6.3	0.0	0.0		
2022:	15	4.3	4.7			
2023:	7.8	3.6				
2024:	7.1					

Si nota come le rinunce avvengano prevalentemente tra il 1° e il 2° anno di iscrizione e che tale tendenza è confermata anche nel 2024, con una più bassa % di rinunce rispetto sia al 2020 che al 2021 e al 2022.

PERCENTUALI DI TRASFERIMENTI AD ALTRO ATENEO, organizzate per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione:

	1°	2°	3°	4°	5°	6°
2017:	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
2018:	0.0	3.1	0.0	0.0	0.0	0.0
2019:	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
2020:	0.0	0.0	3.0	0.0	0.0	0.0
2021:	1.6	0.0	0.0	0.0	0.0	
2022:	0.0	0.0	0.0			
2023:	0.0					
2024:	0.0					

Si osserva che, a differenza del caso dei trasferimenti ad altri Corsi di studio dello stesso Ateneo, nel 2023 di nuovo non si registrano trasferimenti ad altri Atenei.

PERCENTUALI DI STUDENTI USCITI PER ALTRI MOTIVI, organizzati per anno di iscrizione e coorte di immatricolazione:

	1°	2°	3°	4°	5°	6°
2017:	4.3	2.6	0.0	0.0	0.0	0.0
2018:	0.0	6.3	0.0	0.0	0.0	0.0
2019:	3.8	0.0	0.0	0.0		
2020:	2.0	2.9	0.0			
2021:	4.7	8.0	0.0			
2022:	5.0	2.1				
2023:	3.1					
2024:						

Nel 2024 non si registrano uscite di studenti rispetto ai passaggi di corso.

NUMERO DI STUDENTI ATTIVI: studenti che hanno acquisito CFU e (percentuale rispetto agli iscritti dell'anno):

	1°	2°	3°	4°	5°
2017:	40(85.1)	39(100)	36 (100)	36(100)	36 (100)
2018:	31(91,2)	31(96,9)	25(96.2)	25(96.2)	24 (96)
2019:	20(76.9)	19(95.0)	19(100)	19(100)	19 (100)
2020:	27(54.0)	32(91.4)	32(97)	31(100)	
2021:	35(54.7)	45(93.8)	37(97.3)	38 (97.4)	
2022:	29(48.3)	41(87.2)	40 (93)		
2023:	44(68.7)	52 (94.5)			
2023:	44(68.7)	52 (94.5)			
2023:	64(91.4)				

Il numero di iscritti che hanno conseguito CFU nel 2024 è in netta crescita rispetto all'anno precedente

NUMERO MEDIO DI CFU ACQUISITO DAGLI STUDENTI ATTIVI, studenti che hanno almeno 1 CFU:

	1°	2°	3°	4°	5°
2017:	30.8	70.5	133.6	142.3	196.1
2018:	26.9	63.4	80.6	132.8	173.6
2019:	26.0	32.4	72.6	123.8	180.6
2020:	23.9	56.2	67.3	139.2	159.4
2021:	23.9	57.6	128.8	133.5	
2022:	29.6	70.6	84.9		
2023:	26.0	35.3			
2024:	9.7				

I dati del 2024 sembrano essere parziali

VOTO MEDIO AGLI ESAMI DEGLI STUDENTI ATTIVI:

	1°	2°	3°	4°	5°	6°
2014:	26.9	27.0	27.0	26.8	26.9	
2015:	24.5	26.0	26.7	26.8	26.9	
2016:	25.9	26.5	26.8	26.8	26.7	
2017:	25.7	25.9	26.3	26.2	26.4	
2018:	26.4	26.8	26.6	27.2	27.2	
2019:	25.3	26.0	26.6	26.6	26.7	
2020:	25.7	26.2	26.6	26.5	26.5	
2021:	25.4	25.7	25.4	25.9		
2022:	26.0	26.3	26.0			
2023:	25.0	25.1				
2024:	25.9					

Il valore del voto medio che omogeneamente oscillava in tutti gli anni tra il 25 e il 27, è leggermente aumentato nel 2024.

RENDIMENTO complessivo, calcolato come Rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60 (numero teorico di CFU acquisibili in un anno):

	1°	2°	3°	4°	5°
2015:	46.6	71.3	64.0	61.3	67.8
2016:	48.4	73.8	51.8	70.9	25.5
2017:	51.3	65.9	96.8	14.4	33.6
2018:	44.8	61.1	15.2	15.4	33.1
2019:	44.3	61.3	86.3	14.7	73.9

_____	2020:	39.8	56.2	16.3	51.8	30.3
_____	2021:	39.9	11.7	105.8	13.4	
_____	2022:	49.4	68.6	18.6		
_____	2023:	43.4	15.7			

Non sono disponibili i dati per il 2024.

Il numero di LAUREATI E VOTO MEDIO DI LAUREA alla data del 30 settembre per anno di corso sono:

2011: 33 laureati Specialistica (voto medio 108,7)
 2012: 37 laureati Specialistica (voto medio 108,8)
 2013: 41 laureati Specialistica (voto medio 108,7)
 2014: 52 laureati Specialistica (voto medio 108,5) + 5 laureati Magistrale (voto medio 110,0)
 2015: 43 laureati Specialistica (voto medio 108,2) + 9 laureati Magistrale (voto medio 109,6)
 2016: 27 laureati Specialistica (voto medio 107,6) + 34 laureati Magistrale (voto medio 109,3)
 2017: 15 laureati Specialistica (voto medio 106,5) + 61 laureati Magistrali (voto medio 108,2)
 2018: 17 laureati Specialistica (voto medio 104,6) + 76 laureati Magistrali (voto medio 107,9)
 2019: 6 laureati Specialistica (voto medio 104,8) + 59 laureati Magistrali (voto medio 106,9)
 2020: 1 laureato Specialistica (voto 110) + 41 laureati Magistrali (voto medio 106,2)
 2021: 48 laureati Magistrali (voto medio 106,2)
 2022: 60 laureati Magistrali
 2023: 64 laureati Magistrali

Non sono disponibili dati ulteriori.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dalla lettura dei risultati delle indagini occupazionali sui laureati in Ingegneria Edile Architettura report 2020/2021/2022/2023, si desume quanto segue:

1. Totale degli intervistati nel 2023 è pari a 33 su 46 laureati (tasso di risposta del 76,7%). Le risposte sono da imputare per il 43.5% alle laureate e 56.5% ai laureati. L'età media per il conseguimento del titolo è 27,2, il voto medio di laurea è 109,6, la durata media degli studi è 8,1 anni.
2. La partecipazione ad almeno un'attività di formazione post-laurea riguarda il 48,5% degli intervistati. Il 21,2% ha svolto stage in azienda, il 9,1% ha svolto attività volontaria, il 3% un tirocinio/praticantato, il 12,1 un dottorato di ricerca, il 6,1% un'attività sostenuto da una borsa di studio.
3. Gli intervistati che lavorano raggiungono il 75,9% degli intervistati. Il tasso di disoccupazione è del 12%. La quota dei laureati che lavora (84,6%) è superiore a quella delle laureate (68,8%). Tra gli intervistati che non lavorano il 13,8% ha avuto esperienze di lavoro post-laurea mentre il 10,3% non ha mai lavorato dopo la laurea.
4. Sul campione prescelto il 100% ha iniziato a lavorare subito dopo la laurea. Il tempo medio dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro risulta di 0,6 mesi, il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro 1,7 mesi e il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro 2,3 mesi.
5. La tipologia del lavoro autonomo è del 39,4%. Il lavoro a tempo indeterminato risulta del 12,1% e il lavoro a tempo determinato è del 3% degli intervistati. Il lavoro in modalità remota è diffuso nel 33,3% del campione intervistato. Il numero di ore settimanali medie lavorative si attesta al valore di 39,9.
6. Le aziende in cui viene reperito il lavoro rientrano per la maggior parte nel settore privato (81,8%). Il 57,6% di queste

rientrano nel ramo dell'industria edilizia. Nel ramo dei servizi, il 15,2% concerne istruzione e ricerca. L'area geografica di lavoro riguarda per il 93,9% il centro Italia, il 3,0% il nord-ovest, il 3% il nord-est.

7. Per quanto riguarda la retribuzione mensile media netta si registra l'inversione tra uomini (Euro 1.340) e donne (Euro 1.259). La retribuzione mensile media risulta pertanto Euro 1.335.

8. L'utilità delle competenze e formazione professionale acquisita con la laurea è considerata di misura elevata per il 69,7% degli intervistati, per il 30,3% in misura ridotta, e per la rimanente quota per niente adeguata. Circa l'adeguatezza della formazione professionale acquisita nel percorso universitario si riscontra come molto adeguata per il 78,8% degli intervistati, poco adeguata per il 18,2% e la restante percentuale per niente adeguata. La laurea risulta richiesta per legge nel 78,8% degli occupati, non richiesta ma necessaria nel 18,2%, non richiesta ma utile nel 3%.

9. Sul campione di occupati, il conseguimento della laurea rispetto al lavoro svolto è giudicata tra molto efficace ed efficace per il 90,9% del campione, mentre dal 9,1% è valutata come abbastanza efficace. Il grado di soddisfazione per il lavoro risulta di 7,7 su 10. Nel 15,2 % dei casi gli occupati cercano un nuovo lavoro.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea ha attivato una serie di convenzioni con studi tecnici di ingegneria e architettura, imprese, enti pubblici e Università italiane e straniere. La lettura delle relazioni di fine tirocinio evidenzia una buona preparazione degli studenti tirocinanti, con giudizi espressi dalle strutture ospitanti positivi senza eccezione alcuna. Al corso di laurea, sul sito istituzionale o sui profili social vengono fatte continue richieste dei nominativi di laureati da parte di società di ingegneria e studi professionali.

Al fine di potenziare e migliorare il rapporto con studi tecnici professionali, individuati come principali stakeholders del corso di laurea, è stata sottoscritta nel 2018 una convenzione tra il Dipartimento DESTeC e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pisa, finalizzata a sviluppare attività di ricerca, di studio, di sperimentazione, di aggiornamento culturale, di pianificazione e verifica del percorso formativo universitario del CdS, con particolare riferimento alla figura dell'architetto (Convenzione repertorio n. 68/2018 prot. n. 4898/2018 del 25/09/2018). La Convenzione è stata rinnovata nel 2023.



09/09/2025